



## Num. 1/2009

1. News, informazioni e curiosità dall'Europa
2. Approfondimenti
3. Opportunità di finanziamento comunitario
4. Opportunità di finanziamento nazionale e regionale
5. Giovani in Europa
6. Guida all'Europa
7. Glossario europeo
8. Trova l'Europa



**ANTENNA ED  
DELLA SPEZIA**



## Conclusione del Progetto “9 maggio, festa dell’Europa nelle scuole”.

La quarta edizione del progetto “9 maggio, festa dell’Europa nelle scuole” si è ormai conclusa con grande successo, in Liguria.

Anche quest’anno, sono stati organizzati quattro convegni/premiazioni nelle Province della Liguria che hanno visto la partecipazione di rappresentanti delle Province, della Regione, dell’Ufficio scolastico regionale e della Commissione europea.

Questa iniziativa ha permesso agli studenti liguri di avere un primo contatto con l’Europa e di capire quali sono le opportunità che le Istituzioni europee offrono ai giovani in ambito formativo e lavorativo.

L’iniziativa darà, inoltre, la possibilità alle scuole liguri di farsi conoscere a livello europeo e di stabilire contatti con le scuole di altri paesi europei.

Dodici ragazzi liguri che si sono impegnati nella realizzazione di un video, avente ad oggetto l’Unione europea, sono stati selezionati tra i numerosi partecipanti e avranno l’occasione di effettuare un viaggio a Bruxelles di tre giorni, facendo un’esperienza unica che permetterà loro di conoscere da vicino le Istituzioni europee e Casa Liguria, la rappresentanza del territorio e delle Istituzioni liguri nella capitale europea.

**Dott. Andrea Da Pozzo**

Responsabile Ufficio di Bruxelles  
Unione Regionale Province Liguri (URPL)

## News, informazioni e curiosità dall'Europa

*Ecco una breve panoramica su fatti, eventi e curiosità di maggior interesse a livello europeo. Per maggiori approfondimenti dell'argomento, cliccare sul titolo dell'articolo.*

### CONSUMATORI

#### **Quest'estate proteggersi dal sole in modo intelligente**

L'inizio delle vacanze offre alla Commissione europea l'opportunità di attirare l'attenzione dei consumatori sull'importanza di un'adeguata protezione dal sole quest'estate e delle più chiare norme di etichettatura sui prodotti di protezione solare. Le nuove etichette che comprendono un nuovo logo o sigillo UV-A sui flaconi e il divieto di espressioni ingannevoli quali "schermo totale" o "protezione totale", rappresentano una risposta a una raccomandazione della Commissione riguardo ai prodotti di protezione solare adottata nel settembre del 2006. La Commissione desidera altresì rammentare loro che, per vari motivi, i prodotti solari non costituiscono che uno dei mezzi di protezione dalle radiazioni solari ultraviolette.

### AGRICOLTURA

#### **Tornano sui banchi degli ortolani i cetrioli storti: frutta e ortaggi "imperfetti" di nuovo in vendita dal 1° luglio**

Le norme dell'Unione europea sulle dimensioni e la forma di numerosi ortofrutticoli non saranno più applicate a partire da oggi, quando saranno revocate le norme di commercializzazione di ventisei tipi di frutta e ortaggi. L'iniziativa della Commissione di eliminare queste norme costituisce un elemento portante dei suoi sforzi di razionalizzazione e semplificazione della normativa UE e di snellimento di inutili formalità burocratiche. Per dieci tipi di frutta e verdura, fra cui mele, fragole e pomodori, le norme di commercializzazione restano in vigore. Ma anche per questi dieci prodotti ortofrutticoli gli Stati membri potranno per la prima volta autorizzare i negozi a vendere prodotti fuori norma purché siano etichettati in modo da distinguerli dai prodotti delle categorie extra, I e II. In altre parole, la nuova normativa conferisce alle autorità nazionali la facoltà di autorizzare la vendita di tutti i prodotti ortofrutticoli, indipendentemente dalla loro forma e dimensione. «Il 1° luglio segna il ritorno sugli scaffali di negozi e supermercati dei cetrioli storti e delle carote nodose» ha dichiarato a questo proposito Mariann Fischer Boel, Commissaria all'agricoltura e allo sviluppo rurale. «Parlando seriamente, si tratta di un esempio concreto dei nostri sforzi di eliminare adempimenti burocratici inutili. Non abbiamo certo bisogno di legiferare su questo tipo di questioni a livello europeo: molto meglio lasciare quest'incombenza agli operatori del mercato. Questi cambiamenti significano inoltre che i consumatori saranno liberi di scegliere fra la più vasta gamma possibile di prodotti. È assurdo buttar via prodotti perfettamente commestibili semplicemente perché non hanno dimensioni e forma perfette».

News,  
informazioni e  
curiosità  
dall'Europa

## SALUTE

### **La Commissione propugna un'Europa senza fumo entro il 2012**

La Commissione europea ha adottato, dopo ampie consultazioni, una proposta di raccomandazione del Consiglio che sollecita tutti gli Stati membri a varare, entro il 2012, strumenti legislativi per proteggere i loro cittadini dall'esposizione al fumo di tabacco. Il tabagismo rimane il maggiore fattore monocausale di decessi prematuri e malattie nell'Unione europea. Secondo stime peraltro caute 79000 adulti, tra cui 19000 non fumatori, sono morti nel 2002 nell'UE-25 a causa dell'esposizione al fumo di tabacco nelle loro case (72000) e sul posto di lavoro (7300). Androulla Vassiliou, Commissario UE responsabile per la salute, ha affermato: "È mia ferma convinzione che ciascun cittadino europeo meriti di essere pienamente protetto dal fumo di tabacco. Tra il pubblico si registra un consenso generalizzato e noi ci adopereremo assieme agli Stati membri per trasformare questa aspirazione in realtà."

## ENERGIA

### **La Commissione interviene per garantire un mercato dell'energia efficace e competitivo in tutta Europa**

La Commissione Europea ha adottato una posizione decisa nei confronti di 25 Stati membri che, non conformandosi alla legislazione UE, impediscono ai cittadini di beneficiare di un mercato dell'energia aperto e competitivo. Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lituania, Lettonia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Svezia e Regno Unito riceveranno lettere di costituzione in mora per mancato rispetto dei regolamenti applicabili in materia di gas e elettricità. La Commissione ha inviato inoltre lettere di costituzione in mora a Grecia, Polonia, Portogallo, Romania e Lituania per aver mantenuto un sistema di prezzi regolamentati in violazione delle direttive UE in materia di elettricità e gas. Andris Piebalgs, Commissario responsabile per l'energia, ha dichiarato che "in questo periodo di crisi economica e finanziaria è semplicemente inaccettabile che le imprese e i consumatori europei debbano sopportare il peso del cattivo funzionamento del mercato dell'energia. La Commissione è determinata a intraprendere tutti i passi necessari per garantire che i consumatori europei possano beneficiare di una reale possibilità di scelta, di prezzi migliori e di una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento che solo un mercato aperto e competitivo è in grado di garantire".

News,  
informazioni e  
curiosità  
dall'Europa

## INDUSTRIA

### **La Commissione plaude all'impegno dell'industria di creare un caricatore comune per i telefoni cellulari**

L'incompatibilità dei caricatori per i telefoni cellulari è una grande scocciatura per gli utilizzatori e determina anche una grande quantità di rifiuti non necessari. Per tale motivo la Commissione ha invitato l'industria dei telefoni cellulari a formulare un impegno volontario per risolvere questo problema in modo da evitare il ricorso a strumenti legislativi. In conseguenza a ciò i principali produttori di telefoni cellulari hanno concordato di armonizzare i caricatori nell'UE. In un Protocollo d'intesa presentato oggi alla Commissione l'industria s'impegna ad assicurare la compatibilità dei caricatori sulla base del connettore Micro-USB. Inoltre si svilupperà una nuova norma UE per assicurare un perdurante uso sicuro del caricatore al fine di agevolare l'attuazione del Protocollo d'intesa. La prima generazione di nuovi telefoni cellulari dotati di caricatore intercompatibile dovrebbe arrivare sul mercato UE a partire dal 2010.

## ECONOMIA

### **Sostegno dell'Unione Europea alla Lettonia per superare il momento difficile**

Il Consiglio europeo ha sostenuto gli sforzi della Lettonia per ridurre il deficit del Paese nel 2009 e 2010. Con un deficit che rischia di superare l'11% del PIL quest'anno, sono stati approvati tagli di bilancio (per circa 700 milioni di euro) dal Parlamento lettone per riportarlo verso un livello più vicino al 5% del PIL, com'è previsto nel quadro del piano di sostegno internazionale approvato alla fine del 2008. Il Consiglio europeo sostiene "l'intenzione della Commissione di proporre il pagamento rapido della prossima tranche dell'assistenza comunitaria alla bilancia dei pagamenti". L'UE contribuisce con 3,1 miliardi di euro al piano di sostegno internazionale la cui dotazione globale è di 7,5 miliardi. Dopo un primo pagamento di un miliardo di euro a fine febbraio, la seconda tranche del prestito (1,2 miliardi di euro) potrebbe essere sbloccata entro fine giugno, o inizio luglio.

*\*\*Le news, le curiosità, gli approfondimenti e le opportunità di finanziamento sono tratti da:*

<http://europa.eu.int>

<http://europa.eu.int/italia>

[http://www.europarl.eu.int/news/public/default\\_it.htm](http://www.europarl.eu.int/news/public/default_it.htm)

<http://euobserver.com>

<http://www.euractiv.com/>

<http://www.ansa.it/europa/index.shtml>

<http://www.welfare.gov.it/default>

<http://www.miur.it/>

<http://www.innovazione.gov.it/>

<http://www.regione.liguria.it/>

## Approfondimenti

### UNIONE EUROPEA

#### **Approvate dal Consiglio europeo le garanzie giuridiche per l'Irlanda**

Venerdì 19 giugno il Consiglio europeo ha approvato formalmente le "garanzie giuridiche" che l'Irlanda aveva chiesto (e già ottenuto in linea di massima nel dicembre 2008) per poter convocare un altro referendum sul trattato di Lisbona. Dopo il "no" del giugno 2008, non sussistono quindi ostacoli per una nuova consultazione popolare, ma il primo ministro, Brian Cowen, non ne ha ancora svelato la data, limitandosi per ora a dire che si sarebbe tenuto "all'inizio di ottobre" (si parla del 2 ottobre). Le garanzie, che dovrebbero rassicurare gli irlandesi sulla neutralità del paese, la fiscalità e l'aborto, assumeranno inizialmente la forma di una "decisione" vincolante dei capi di Stato e di governo, che entrerà in vigore (senza altre ratifiche) contemporaneamente al trattato di Lisbona. Su richiesta insistente degli irlandesi e, nonostante le forti reticenze del Regno Unito e di altri paesi a riaprire il processo di ratifica del trattato di Lisbona, i Ventisette hanno convenuto che la decisione adottata venerdì sarà trasformata in "protocollo" da allegare al nuovo trattato in occasione del prossimo ampliamento dell'UE.

### SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

#### **Formalità amministrative online: pieno sostegno della Commissione europea ai servizi transnazionali**

La Commissione europea cofinanzierà un progetto condotto da Austria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi e Polonia per aiutare le amministrazioni pubbliche a migliorare i servizi in linea nel settore dei servizi. Entro la fine dell'anno ogni Stato membro disporrà di sportelli unici che permettono alle imprese di espletare formalità amministrative in linea. Questo consentirà ad esempio ad un fornitore belga di servizi di compilare in linea tutte le formalità necessarie per aprire un bar nei Paesi Bassi. Il progetto pilota è inteso a rafforzare ulteriormente la qualità delle procedure elettroniche. Nel progetto pilota saranno investiti in tre anni oltre 14 milioni di euro, metà dei quali proverranno dal programma europeo per la competitività e l'innovazione. "Gli investimenti nelle più moderne tecnologie dell'informazione sono lo strumento giusto per promuovere la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e agevolare l'accesso delle imprese ai mercati degli altri Stati membri", ha affermato Viviane Reding, commissaria europea alla società dell'informazione e ai media. "I servizi offerti in linea, senza inutili formalità burocratiche, aiuteranno le imprese europee a espandersi su nuovi mercati, il che si tradurrà in un rafforzamento degli scambi all'interno dell'Unione europea e un aumento della crescita e dell'occupazione nel mercato unico."

## Approfondimenti

AGRICOLTURA**Concorso per il nuovo logo europeo dell'agricoltura biologica: termine prorogato fino al 6 luglio 2009**

A pochi giorni ormai dal termine, la Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea pubblica l'invito finale a partecipare al concorso per la creazione del nuovo logo europeo dell'agricoltura biologica. Sono invitati a presentare progetti gli studenti in design dei 27 Stati membri che, oltre a vincere ricchi premi in denaro, avranno l'opportunità di diventare famosi come autori del nuovo logo ufficiale dell'UE per i prodotti dell'agricoltura biologica. Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato al 6 luglio 2009. Al concorso per la creazione del nuovo logo europeo dell'agricoltura biologica possono partecipare i cittadini dell'Unione europea di ogni età regolarmente iscritti a un Istituto superiore di arte o design situato in uno dei paesi dell'Unione o che abbiano recentemente conseguito un diploma in una di queste discipline. Finora al concorso di design si sono già iscritti oltre 500 studenti dei 27 Stati membri e hanno presentato progetti del simbolo europeo dell'agricoltura biologica originali e molto innovativi. Con la proroga del termine di altri cinque giorni viene offerta la possibilità di partecipare e presentare progetti a un numero ancora maggiore di studenti.

AMBIENTE**Settimana verde 2009: cambiamenti climatici, agire e adattarsi**

In vista del nuovo accordo internazionale sul clima che dovrebbe essere concluso a dicembre in occasione della conferenza di Copenaghen, i cambiamenti climatici sono ovviamente al centro della "Settimana verde 2009" indetta dalla Commissione europea, che si svolgerà dal 23 al 26 giugno nell'edificio Charlemagne a Bruxelles. Con lo slogan "agire e adattarsi" durante la Settimana verde, la più grande conferenza annuale dedicata alla politica ambientale dell'UE, sarà esaminata la complessa sfida di ridurre le emissioni di gas serra in Europa e nel mondo e adattarsi ai cambiamenti climatici in atto. Nel corso di otto sessioni si tenterà inoltre di delineare realisticamente un mondo a basse emissioni di carbonio per il 2050. Si prevede che ai tre giorni dell'evento parteciperanno più di 4 000 persone provenienti dall'Europa e dal resto del mondo. Durante la sessione conclusiva del 26 giugno il presidente della Commissione, José Manuel Barroso, terrà il discorso programmatico, che sarà rivolto alle prospettive dell'accordo di Copenaghen.

## Approfondimenti

AFFARI SOCIALI**La lotta agli effetti della crisi sull'occupazione è una priorità per l'Unione Europea**

In occasione della riunione del 18 e 19 giugno Bruxelles, il Consiglio europeo ha confermato la grande importanza attribuita alle questioni sociali, compresa quella dei diritti dei lavoratori dipendenti. Poiché la crisi finanziaria si è trasformata in crisi economica comportando nella sua scia conseguenze sull'occupazione, l'Unione da alcuni mesi cerca di rispondere alle preoccupazioni dei lavoratori per quanto riguarda il loro futuro. Il vertice per l'occupazione di Praga ha definito azioni concrete per lottare contro l'aumento della disoccupazione e la Commissione europea ha presentato la sua comunicazione "sull'impegno condiviso per l'occupazione" che coinvolge le parti sociali e gli attori della società civile interessati. Questa comunicazione è stata tuttavia oggetto di molte discussioni tra i capi di Stato e di governo, soprattutto sulla questione del cofinanziamento degli stati membri al Fondo Sociale Europeo (FSE), come ha dichiarato il primo ministro belga Herman Van Rompuy dinanzi alla stampa. Approvando inoltre la "dichiarazione solenne sui diritti dei lavoratori e sulla politica sociale", i capi di Stato e di governo hanno voluto sottolineare il grande interesse che dimostra l'UE per il progresso sociale e la tutela dei diritti dei lavoratori, che vede i servizi pubblici come strumenti indispensabili della coesione sociale e regionale, e che sottolinea la responsabilità degli Stati membri a garantire i servizi d'istruzione e di sanità, il ruolo essenziale degli enti nazionali, regionali e locali nell'approvvigionamento, la gestione e l'organizzazione dei servizi economici d'interesse generale.

ENERGIA**Lanciato il portale Build Up sull'efficienza energetica degli edifici**

La Commissione Europea ha lanciato martedì 16 giugno il portale europeo Build Up, che si occuperà di informazione sulla riduzione del consumo di energia degli edifici. Il contenuto del portale, che comprenderà diversi esempi di buone pratiche e di informazioni sulla legislazione in materia di risparmi di energia, sarà regolarmente aggiornato e potrà essere migliorato dagli utenti stessi. Build Up aiuterà i proprietari e i professionisti dell'edilizia a tenersi informati sul quadro legislativo comunitario in materia di efficienza energetica degli edifici e sulle sue evoluzioni. Ricordiamo che il settore edile incide per il 40% nel consumo totale di energia in Europa. Il progetto di revisione della direttiva 2002/91/CE sull'efficienza energetica degli edifici, proposto nel novembre 2008 dalla Commissione, è ancora in discussione al Consiglio e al Parlamento europeo. La Presidenza svedese persegue un accordo politico sul dossier prima della fine del 2009.

AFFARI SOCIALI**Congedo parentale: le parti sociali europee firmano la revisione dell'accordo quadro**

Il nuovo accordo quadro stipulato dalle parti sociali europee prolunga la durata del congedo parentale portandolo da tre a quattro mesi per genitore e si applica a tutti i lavoratori dipendenti, a prescindere dalla forma del loro contratto. Questo è il risultato di sei mesi di negoziati tra le parti sociali e rispecchia i cambiamenti intervenuti nella società e sul mercato del lavoro dopo la firma del primo accordo quadro sul congedo parentale avvenuta nel 1995. "Questo accordo è la prova che il partenariato sociale europeo funziona e produce risultati concreti per i lavoratori e le imprese in Europa" ha sottolineato Vladimír Špidla, Commissario responsabile per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità. Ed ha aggiunto: "Questo accordo affronta concretamente uno degli obiettivi prioritari per la parità delle donne e degli uomini a riprova della volontà di trovare soluzioni per migliorare l'equilibrio tra vita familiare e vita professionale, tenendo nel contempo conto della diversità dei quadri normativi nazionali, delle pratiche e delle tradizioni" .

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE**La Commissione europea caldeggia una governance di internet aperta, indipendente e con pieno dovere di rendicontazione**

In un documento strategico pubblicato ieri la Commissione europea, in quanto esecutivo dell'Unione, promuove una maggiore trasparenza e un dovere multilaterale di rendicontazione nella governance di internet. Oggi gli utenti di internet sono un miliardo e mezzo in tutto il mondo, di cui 300 milioni nei 27 Stati membri dell'Unione europea. Per ora il coordinamento delle decisioni chiave sulla governance di internet è un compito assegnato alla Internet Corporation for Assigned Names and Numbers (ICANN), un organismo privato con sede negli Stati Uniti. La Commissione è d'accordo che la gestione quotidiana del funzionamento di internet continui ad essere affidata a imprese private, purché queste siano tenute a un dovere di rendicontazione e di indipendenza. La Commissione è anche convinta che le decisioni in merito a internet, che riguardano tutti i cittadini del mondo, in particolare quelle relative alla sua apertura e sicurezza, debbano essere adottate in modo trasparente e responsabile. L'ICANN opera nell'ambito di un accordo su un progetto comune con il Ministero del Commercio statunitense che viene a scadenza il 30 settembre 2009. A parere della Commissione europea le intese sulla governance futura di internet debbono riflettere il ruolo imprescindibile che è venuta assumendo la rete globale in tutti i paesi del mondo.

## **Sulla via di Copenaghen: il CdR mette in guardia contro l'incoerenza che mina gli sforzi UE in materia di cambiamenti climatici**

Il Comitato delle regioni (CdR) dell'UE, riunito in sessione plenaria, ha sottolineato la necessità di rivedere completamente tutte le politiche dell'UE per non minare gli sforzi profusi nella lotta contro i cambiamenti climatici. In una risoluzione adottata nel corso della seduta odierna il CdR mette in guardia sulla necessità di un grado di coordinamento molto maggiore tra le politiche comunitarie, se si vogliono realizzare gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. La risoluzione, elaborata dai gruppi politici del CdR e approvata dai 344 membri dell'assemblea, evidenzia la mancanza di coerenza della legislazione europea in materia di cambiamenti climatici. "Le normative europee in materia di cambiamenti climatici sono tra le più severe al mondo, ma rimane ancora molto da fare. Ad esempio, i risultati ottenuti grazie al sistema di scambio delle quote di emissione, che ha consentito di ridurre le emissioni industriali, sono indeboliti dalla lentezza dei progressi verso forme di trasporto più sostenibili. I trasporti sono infatti di gran lunga la principale fonte di emissioni di carbonio nell'UE. L'adozione di obiettivi vincolanti in materia di efficienza energetica e un maggiore coordinamento tra le politiche energetiche e quelle climatiche contribuirebbero inoltre maggiormente al raggiungimento dell'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra del 20% entro il 2020", ha affermato Luc Van den Brande, Presidente del CdR.

## Opportunità di finanziamento comunitario

*La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala  
alcuni bandi comunitari con alcune informazioni sintetiche.  
Per maggiori informazioni, cliccare sul titolo della sezione e nome del bando e sul titolo.*

Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «Energia Intelligente-Europa» (Decisione 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.10.2006, GU L 310/15 del 9.11.2006)

**Scadenza: 25 giugno 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:081:0024:0024:IT:PDF>

Invito specifico a presentare proposte — (DG EAC/24/2009) — Carta Universitaria Erasmus — Programma per l'apprendimento permanente

**Scadenza: 30 Giugno 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:101:0055:0056:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/01/2009 — Sostegno per l'attuazione di progetti pilota

**Scadenza: 15 Luglio 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:111:0008:0009:IT:PDF>

**MEDIA 2007** — Invito a presentare proposte — EACEA/02/2009 — Sostegno al video on demand e alla distribuzione digitale cinema

**Scadenza: 15 Luglio 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:111:0010:0011:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di aiuto al rilancio economico mediante la concessione di un'assistenza finanziaria della Comunità a progetti nel settore dell'energia

**Scadenza: 15 Luglio 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:114:0010:0010:IT:PDF>

Invito a presentare proposte EACEA/06/09 nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente. Concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e ad applicare il quadro europeo delle qualifiche (EQF), ivi compresi i quadri nazionali e settoriali delle qualifiche

**Scadenza: 14 agosto 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:098:0013:0015:IT:PDF>

Invito a presentare proposte EACEA/07/09 nell'ambito del Programma per l'apprendimento permanente. Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione

**Scadenza: 14 agosto 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:098:0016:0019:IT:PDF>

Sono stati pubblicati gli inviti a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

**Scadenza: 18 agosto 2009**

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

Invito a presentare proposte per la formazione di comunità della conoscenza e dell'innovazione presso l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

**Scadenza: 27 Agosto 2009**

<http://eit.europa.eu/press/news-archive/single-view/article/call-for-kics-launched.html>

Invito a presentare proposte — EAC/21/2009 — Azione preparatoria nel settore dello sport — (Bando di gara generale)

**Scadenza: 31 Agosto 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:111:0012:0013:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'ecoinnovazione del Programma quadro per la competitività e l'innovazione (Decisione CIP 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio)

**Scadenza: 10 settembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:089:0002:0002:IT:PDF>

LIFE+ invito a presentare proposte 2009

**Scadenza: 15 Settembre 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:111:0014:0016:IT:PDF>

Invito destinato a singoli individui per la costituzione di una banca dati di potenziali esperti indipendenti destinati ad assistere l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) nello svolgimento di compiti legati alla valutazione e all'attuazione delle Comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI)

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:110:0004:0005:IT:PDF>

TRASPORTI**ridisegnare la politica dei trasporti del futuro**

Un processo di riflessione lanciato dalla Commissione europea, che ha coinvolto le parti interessate e gli esperti del trasporto, ha identificato 6 principali tendenze e sfide, che influenzeranno lo sviluppo futuro della politica dei trasporti nei decenni a seguire: Invecchiamento della popolazione, migrazione e mobilità interna, la sfida ambientale ed energetica, urbanizzazione e globalizzazione. Tutto ciò dimostra la necessità di concentrare la futura politica europea per i trasporti verso un sistema di trasporto integrato, basato sulla tecnologia e di facile utilizzo per l'utente. Con l'adozione odierna della comunicazione sul futuro dei trasporti, la Commissione europea si prefigge di stimolare ulteriormente il dibattito per identificare proposte politiche concrete per il suo prossimo Libro bianco sul trasporto previsto per il 2010. "Il trasporto è stato e rimarrà una componente essenziale della nostra vita quotidiana. Ha contribuito sostanzialmente allo sviluppo, all'integrazione e alla crescita del mercato interno, con vantaggi tangibili per l'economia europea. La politica europea per i trasporti ha inoltre innalzato gli standard del settore per quanto riguarda le condizioni di lavoro e i livelli di sicurezza. Ha permesso, infine, il rafforzamento dei diritti dei passeggeri. Sono convinto che i tempi siano maturi per mettere in pratica questa politica. In primo luogo attraverso l'integrazione delle differenti modalità di trasporto, ponendo l'Ue in prima posizione rispetto ai servizi e alle tecnologie del trasporto e, inoltre, basando la futura politica dei trasporti sulle esigenze e sui diritti degli utenti e dei lavoratori del settore", ha dichiarato il Vicepresidente Antonio Tajani, responsabile per il trasporto.

MEDIATORE EUROPEO**La Commissione esclude ingiustamente una società italiana da una gara di 4 milioni di euro**

Il Mediatore europeo, P. Nikiforos Diamandouros , ha criticato la Commissione europea per aver escluso ingiustamente una società italiana da una gara del valore di 4 milioni di euro. Questo a seguito della denuncia di una società a capo di un consorzio che aveva fatto un'offerta per un progetto dell'Unione europea relativo all'armonizzazione delle politiche energetiche tra l'UE e la Russia. La Commissione aveva ricalcolato l'offerta del consorzio senza interpellare il denunciante. Come risultato di questo calcolo la Commissione era giunta all'erronea conclusione che l'offerta eccedeva il budget massimo previsto di 4 milioni di euro per soli 21 euro. Di conseguenza, la società si era vista esclusa dalla gara. Nella proposta per una soluzione amichevole, il Mediatore suggeriva alla Commissione di risarcire la società. La Commissione rifiutava tuttavia la proposta. Il Prof. Diamandouros commentava: " Mi rammarico che la Commissione non abbia accettato la proposta di porre rimedio a gravi fattispecie di cattiva amministrazione come in questo caso. Un equo trattamento dei partecipanti è un elemento chiave per garantire che le gare per progetti dell'Unione europea rispettino i più elevati standard previsti. La conseguenza del comportamento della Commissione è quello di non lasciare altra alternativa al denunciante che di portare la questione davanti ad un tribunale."

# Guida all'Europa

## ENERGIA

### **Uno studio dell'Agenzia Europea dell'Ambiente evidenzia l'ingente potenziale dell'energia eolica nell'Unione Europea**

Intitolata "Il potenziale di energia eolica terrestre e in mare dell'Europa", una recente relazione dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA - European Environment Agency) conclude dalla sua analisi che l'ampiezza delle risorse dell'Europa in energia eolica è "di grandissima portata". Secondo questa relazione, il potenziale di energia eolica dell'UE sarà tre volte superiore alla domanda prevista di elettricità entro il 2020, e addirittura sette volte tanto entro il 2030. Trattasi di dati che, secondo l'EEA, confermano la necessità che le istanze decisionali politiche facilitino l'integrazione dell'eolico nel sistema di produzione di energia dell'UE. Salutata positivamente dall'industria eolica, la relazione conferma altresì che l'obiettivo, difeso dall'associazione EWEA, di 230 Giga watt di capacità eoliche nell'UE entro il 2020 è "concretamente realizzabile". Capacità che permetterebbero di produrre quasi 600 Tera watt l'anno nell'UE entro il 2020, ossia le necessità medie di 135 milioni di famiglie dell'Unione Europea (vale a dire quasi 60%), ed inoltre consentirebbero di coprire tra 14 e 18% della domanda totale di elettricità nell'Unione.

## AMBIENTE

### **Migliora la qualità delle acque di balneazione nell'UE**

La Commissione europea e l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) hanno presentato la relazione annuale sulla qualità delle acque di balneazione annunciando che nel 2008 la maggior parte dei siti di balneazione nell'Unione europea ha rispettato le norme igieniche dell'UE. Durante la stagione balneare dell'anno scorso il 96% delle zone di balneazione costiere e il 92% dei siti di balneazione lungo i fiumi e sui laghi ha rispettato gli standard minimi. Grazie alla relazione i milioni di persone che ogni estate frequentano le spiagge in Europa potranno avere informazioni utili sulla qualità delle acque. Stavros Dimas, Commissario responsabile dell'ambiente, ha dichiarato: "Una buona qualità delle acque di balneazione è essenziale per il benessere degli europei e per l'ambiente – e questo vale per tutti gli altri corsi e bacini d'acqua. Vedo con piacere che la qualità globale dell'acqua nelle zone di balneazione sta migliorando in tutta l'Unione". La professoressa Jacqueline McGlade, direttrice dell'Agenzia europea dell'ambiente, ha aggiunto: "Grazie a fonti di informazioni quali la relazione in questione e gli strumenti disponibili sul web i cittadini possono non solo controllare la qualità delle acque di balneazione nel loro luogo di residenza o nei luoghi di vacanza ma anche partecipare più attivamente alla protezione dell'ambiente".

## Guida all'Europa

### CONCORRENZA

#### **La Commissione accoglie con prudenza l'annuncio da parte di Microsoft della vendita del sistema operativo Windows senza il navigatore Internet Explorer**

Il gigante mondiale dell'informatica Microsoft ha annunciato che commercializzerà in Europa il suo nuovo sistema operativo Windows 7 senza il navigatore internet integrato, Internet Explorer. Risultato: gli utenti stessi della versione europea di Windows 7 dovranno installare un navigatore Internet di loro scelta sul loro computer. Microsoft spera così di rispettare le richieste della Commissione europea, che indaga per verificare se Microsoft "abbia agito in modo abusivo" integrando sistematicamente dal 1996 il navigatore Internet Explorer nel suo sistema operativo Windows. In gennaio, la Commissione aveva trasmesso "una comunicazione di addebito" al gigante americano, insistendo sulla necessità di offrire una scelta più ampia ai clienti. La Commissione europea ha dichiarato in un comunicato stampa che l'ultima proposta di Microsoft potrebbe essere considerata potenzialmente positiva, poiché sembrerebbe che i fabbricanti possano scegliere di installare sia l'Internet Explorer, sia un altro navigatore, o addirittura svariati sistemi di navigazione internet.

### CONSUMATORI

#### **L'UE stabilisce nuovi standard di sicurezza per i prodotti per la cura dei bambini**

Gli Stati membri di tutta l'Unione Europea sembrano indirizzati, il prossimo lunedì, ad autorizzare la definizione di due nuovi standard di sicurezza per i bambini – sicure a prova di bambino per le finestre e le porte finestre e articoli per il bagno dei bambini – nel contesto di una strategia molto più ampia volta ad aggiornare le norme di sicurezza relative a un'ampia gamma di prodotti per la cura dei bambini in tutta l'UE. Attualmente non esistono norme UE per tali articoli. Le nuove norme assicureranno che le sicure per le finestre e le porte finestre siano a prova di bambino oltre ad innalzare in generale gli standard di sicurezza. Per quanto concerne gli articoli per il bagnetto, in particolare i sedili per il bagno destinati a bambini in tenera età, la norma migliorerà i requisiti di stabilità e di sicurezza e imporrà una serie di nuovi avvertimenti chiari all'indirizzo di coloro che accudiscono i bambini. Il 15 giugno gli Stati membri, in sede di Comitato per la sicurezza generale dei prodotti, voteranno per decidere se autorizzare la definizione dei nuovi standard.

## Guida all'Europa

### PARI OPPORTUNITA'

#### **Le parole creano consapevolezza: concorso giornalistico dell'UE sulla discriminazione e la diversità**

Il 15% degli europei ritiene di aver subito discriminazioni—per questo motivo la Commissione europea indice per il sesto anno consecutivo il suo concorso giornalistico "Sì alle diversità. No alle discriminazioni". Il concorso è aperto a giornalisti della stampa tradizionale e della stampa on line. Esso intende dare risalto ai talenti degli operatori dei mass media che, con i loro scritti, contribuiscono a una migliore comprensione dei vantaggi della diversità e al superamento delle discriminazioni fondate sulla religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età, le tendenze sessuali, la razza o l'origine etnica. Il concorso di quest'anno prevede una categoria specifica per articoli consacrati alla correlazione tra povertà e discriminazione. "La discriminazione rappresenta uno spreco di talenti e la negazione dei diritti fondamentali" ha affermato Vladimír Špidla, Commissario europeo responsabile per le pari opportunità. "Non è questo il momento per rallentare i nostri sforzi volti a combattere questa piaga. Al contrario, abbiamo bisogno di tutte le nostre risorse umane per superare la crisi e far ripartire l'economia europea. Questo concorso, che è ora alla sua sesta edizione, contribuisce a far opera di sensibilizzazione sui diritti delle persone alla parità di trattamento oltre a costituire un riconoscimento dei talenti giornalistici in Europa."

### ECONOMIA

#### **Dalla BEI 885 milioni di € per sostenere la ricerca e le PMI in Turchia**

Tre prestiti per un importo totale di 885 milioni di euro sono stati concessi alla Turchia, dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Il primo prestito, pari a 335 milioni di euro, mira a sostenere il settore pubblico della ricerca. La dotazione servirà a finanziare le attività di ricerca e di sviluppo condotte dalle 15 migliori università pubbliche turche e gli investimenti nell'attrezzatura e il materiale scientifici per tutte le università pubbliche del paese, nel corso del periodo 2008-2010. Un secondo prestito di 400 milioni di euro è stato attribuito alle banche TSKB, TKB e Vakifbank, per favorire lo sviluppo delle PMI (piccole e medie imprese). Il terzo prestito ammonta invece a 300 milioni di euro, ma solo la prima parte del prestito, cioè 150 milioni, è stata per il momento versata alla banca turca Halkbank. Questo prestito è stato ugualmente concesso per sostenere lo sviluppo delle PMI nel paese. Nel corso degli ultimi dieci anni, la BEI ha concesso più di 3,7 miliardi di euro al settore dell'economia reale in Turchia, attraverso il sostegno di oltre una ventina di banche.

# Glossario Europeo

## **Gioventù**

L'articolo 149, paragrafo 2, quinto comma del trattato che istituisce la Comunità europea (TCE) afferma che "L'azione della Comunità è intesa a favorire lo sviluppo degli scambi di giovani e di animatori di attività socioeducative".

La competenza in materia di gioventù spetta agli Stati membri e l'azione dell'Unione fa seguito per l'essenziale a una richiesta del Consiglio e si configura in particolare in raccomandazioni e programmi volti a sviluppare la cooperazione e la mobilità nell'intera Unione. In tale contesto detta azione è ispirata al metodo di coordinamento aperto.

L'Unione dispone di mezzi specifici e concreti per favorire la cooperazione grazie al programma "Gioventù in azione" per il periodo 2007 – 2013. Il programma intende incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica, in particolare quella dei giovani con minori opportunità, compresi i giovani con disabilità, oltre a promuovere il loro spirito d'iniziativa e di imprenditorialità e la loro creatività. Esso favorisce anche la mobilità dei giovani con minori opportunità al di fuori delle strutture educative e consente anche, grazie al Servizio volontario europeo (SVE) di partecipare a progetti con associazioni o collettività locali, in Europa o nei paesi in via di sviluppo, promuovendo la comprensione reciproca.

## Trova l'Europa

### **Portale dell'Unione Europea**

<http://europa.eu.int>

### **Portale della Rappresentanza dell'UE**

<http://europa.eu.int/italia/>

### **News dall'Europa (.en/.fr/.de)**

[http://europa.eu.int/news/index\\_it.htm](http://europa.eu.int/news/index_it.htm)

### **Parlamento Europeo**

[www.europarl.eu.int](http://www.europarl.eu.int)

### **Parlamento Europeo in Italia**

<http://www.europarl.it/>

### **Consiglio Europeo**

[http://ue.eu.int/cms3\\_fo/showPage.asp?id=429&lang=it&mode=g](http://ue.eu.int/cms3_fo/showPage.asp?id=429&lang=it&mode=g)

### **Commissione Europea**

[www.europa.eu.int/comm/index\\_it.htm](http://www.europa.eu.int/comm/index_it.htm)

### **Corte di Giustizia e Tribunale di primo grado**

<http://curia.eu.int/it/index.htm>

### **Corte dei Conti**

[www.eca.eu.int/index\\_it.htm](http://www.eca.eu.int/index_it.htm)

### **Mediatore Europeo**

[www.euro-ombudsman.eu.int/home/it/general.htm](http://www.euro-ombudsman.eu.int/home/it/general.htm)

### **Garante europeo per la protezione dei dati**

**Informazioni sul Garante Europeo per la protezione dei dati**

[www.edps.eu.int/01\\_en\\_presentation.htm](http://www.edps.eu.int/01_en_presentation.htm)

### **Presidenza dell'U.E.**

<http://www.eu2008.si/en/>

# ANTENNA EUROPE DIRECT DELLA SPEZIA

Via XXIV Maggio, 22

19124 La Spezia

Tel: 0187.742229

Fax: 0187. 742360

Email:

[europa.direct@provincia.sp.it](mailto:europa.direct@provincia.sp.it)

Web:

[www.lavoro.laspezia.it/europedirect](http://www.lavoro.laspezia.it/europedirect)

## ***Ha curato ED NEWS:***

***Ufficio Politiche Comunitarie e  
Cooperazione Internazionale  
Antenna Europe Direct della Spezia***

***Unione Regionale Province Liguri (URPL)  
Ufficio di Bruxelles***

*ED NEWS è un servizio del Settore Politiche  
Economiche, Sociali e del Lavoro della Provincia  
della Spezia*